



Provincia di Lecco

Il Difensore Civico Territoriale

Piazza L. Lombarda, 4
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295330
Fax 0341.295333
E-mail: difensorecivico@provincia.lecco.it

RELAZIONE ANNUALE
DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE
ANNO 2018

- Ill.mo Presidente
- Ill.mi Consiglieri Provinciali

L'attività inerente il servizio di difesa civica della Provincia di Lecco è stata svolta dalla scrivente, nel corso dell'anno 2018, fino al mese di settembre. Sopraggiunte motivazioni di carattere professionale, che avrebbero potuto far dubitare del permanere del requisito della compatibilità col ruolo di Difensore Civico, hanno spinto la sottoscritta a rassegnare le proprie dimissioni al fine di evitare inutili, quanto fastidiose, strumentalizzazioni.

Seguirà pertanto una breve relazione sull'attività prestata fino a settembre 2018.

1. I comuni convenzionati con la Provincia di Lecco per il servizio di difesa civica
2. L'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio
3. L'attività in concreto svolta

1. I Comuni convenzionati con la Provincia di Lecco per il servizio di difesa civica

I Comuni che hanno stipulato apposita convenzione per potersi avvalere del servizio di difesa civica offerto dalla Provincia di Lecco sono passati dai cinquantasette del 2017 ai cinquantasei del 2018. La flessione numerica è dovuta al fatto che, nonostante nel luglio 2018 si sia convenzionato, ex novo, il Comune di Verderio, i comuni già convenzionati di Introzzo, Tremenico e Vestreno si sono estinti per fusione nel nuovo Comune di Valvarrone, che poi si è convenzionato per il servizio di difesa civica.

Come già avvenuto nel corso degli anni precedenti, nonostante la competenza del Difensore Civico Territoriale si estenda, dal punto di vista soggettivo, a vertenze fra cittadini dei Comuni convenzionati con una Pubblica Amministrazione, si è cercato, per quanto possibile, di fornire le opportune indicazioni per procedere alla soluzione della questione di interesse anche ai residenti degli enti locali non convenzionati. Il rapporto fra istanze di competenza – dal punto di vista soggettivo – dell'Ufficio e quelle in totale presentate è rimasto per lo più invariato, così che circa il 70% delle domande era di competenza del Difensore Civico.

2. L'organizzazione e il funzionamento del servizio

La richiesta di intervento del Difensore Civico Territoriale viene effettuata contattando telefonicamente, via fax o via mail l'apposito ufficio in Provincia, in Piazza Lega Lombarda n. 4 a Lecco.

All'interessato viene richiesta la compilazione di un apposito modulo, reperibile sul sito internet della Provincia nella sezione "Modulistica – Affari Generali".

L'attività di segreteria è stata curata dall'apposito ufficio appartenente al Servizio Affari Generali che, ricevute le richieste di intervento, ha fissato i vari appuntamenti con gli interessati il venerdì mattina, generalmente ogni due settimane.

Una volta verificata la fondatezza della richiesta dell'interessato durante l'incontro, si sono forniti gli eventuali chiarimenti richiesti e illustrate le eventuali possibili iniziative da intraprendere per affrontare la questione sottoposta.

L'istruttoria con le Pubbliche Amministrazioni, volta per volta interessate dalle richieste degli utenti del servizio, è stata normalmente svolta per corrispondenza oppure, più semplicemente, telefonicamente. In un solo caso è stato necessario l'accesso personale presso gli uffici amministrativi in considerazione della materia oggetto della vertenza o del complesso iter procedimentale che, non ancora concluso, intratteneva già da tempo le parti contrapposte.

In alcuni casi sono state fornite telefonicamente al cittadino interessato le indicazioni opportune per la soluzione della questione sottoposta.

Come per il passato, si è sempre considerato condizione sine qua non per l'intervento del Difensore Civico Territoriale il fatto che il cittadino interessato si fosse già attivato personalmente presso la Pubblica Amministrazione, presentando istanze e richieste o in quanto soggetto già parte di un procedimento amministrativo, non ancora concluso.

E' stato negato l'intervento del Difensore Civico rispetto alle istanze concernenti vertenze di carattere squisitamente "politico", che vedevano contrapporsi appartenenti a forze politiche di minoranza con quelle di maggioranza, all'interno dell'amministrazione locale dei singoli Comuni. Nello svolgimento dell'incarico si è pertanto cercato di promuovere la figura del Difensore Civico come istituzione di collegamento fra Amministrazione e "cittadino" al fine di promuovere e favorire una partecipazione concreta e più consapevole degli amministrati all'attività amministrativa, anche al fine di una maggiore comprensione dei provvedimenti che devono bilanciare la tutela dell'interesse privato col perseguimento dell'interesse pubblico.

Il Difensore Civico, nonostante sia un soggetto destinatario del conferimento di un incarico pubblico, non è infatti legato da un rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e non rientra nella sua struttura gerarchica così da garantire l'indipendenza e l'imparzialità nello svolgimento delle sue funzioni.

3 L'attività in concreto svolta

Nel corso dell'anno 2018 (gennaio - settembre), le richieste rivolte da cittadini residenti in Comuni convenzionati sono state quattordici (14), di cui cinque non trattate in quanto inerenti rapporti giuridici fra soggetti privati o rapporti esulanti dalla competenza per materia del Difensore Civico.

Delle pratiche aperte, quattro sono state definite.

Le materie oggetto delle richieste di intervento che sono state seguite dall'intervento della sottoscritta sono state:

- accertamenti tributari: 1
- accesso atti: 4
- edilizia e urbanistica: 3
- procedure selettive: 1

L'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

Avv. Manuela Sala